

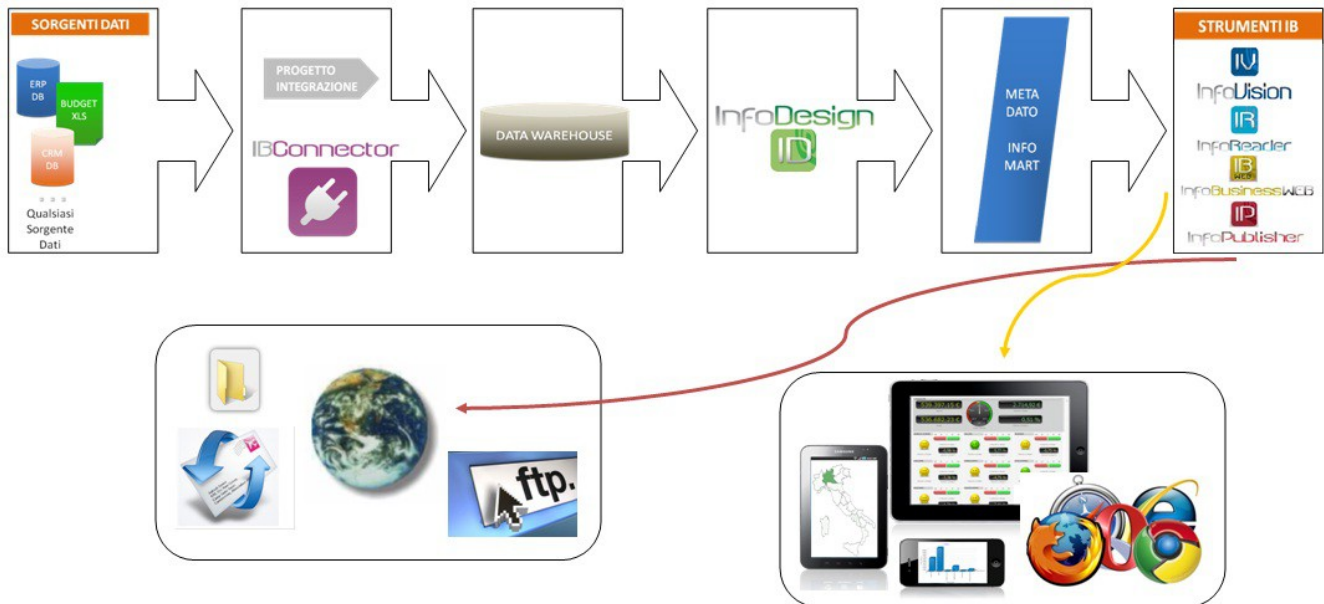
Installazione Client/Server

Sommario

1. Moduli di BIM	3
2. Installazione della suite	5
3. Configurazione moduli	9
3.1. BIMVision / BIMReader.....	9
3.1.1. Configurazione file di amministrazione.....	9
3.1.2. Gestione aree di autenticazione.....	10
3.1.3. Configurazione licenza.....	11
3.2. Modalità demo.....	13
3.3. BIMVision da riga di comando.....	14
3.4. BIMReader da riga di comando.....	16
3.5. Installazione di rete di BIMVision.....	16
4. BIMAdmin	17
4.1. Installazione e prima configurazione.....	17
5. License Service	18
6. BIMPublisher	19
7. BIMDesign	20

1. MODULI DI BIM

La suite BIM è composta da moduli software in grado di gestire tutto il flusso di informazioni proprie di un sistema di Business Intelligence.



Di consuetudine la gestione dei vari IBConnector avviene a progetto o direttamente dagli sviluppatori dei vari gestionali.



LICENSE SERVER

Gestisce i moduli che necessitano dell'autenticazione in rete della licenza. L'utilizzo è riservato agli Amministratori di Sistema o agli Amministratori di BIM. Risiede solitamente su di un server in modo da essere sempre disponibile ed accessibile a tutti i vari client (si consiglia l'installazione su di un server con una sola scheda di rete o un solo indirizzo IP).



BIMDMIN

Modulo trasversale a tutti gli strumenti della suite. Gestisce la definizione di utenti e gruppi BIM, la definizione degli InfoMart, l'accesso a temi, layout e filtri, la protezione dei report, nonché le pubblicazioni del modulo BIMPublisher. Il suo uso è riservato agli utenti in possesso dei diritti di Amministratore di BIM ed è quindi auspicabile che risieda solo sui client (o sul server) dei suddetti amministratori.



BIMVISION – BIMREADER

Moduli in grado di eseguire analisi multi-dimensionali dei dati.

Il modulo BIMVision permette la creazione di Query e reportistica multi-dimensionale, per gli utenti che necessitano di condurre analisi di dati ed informazioni con la facoltà di creare nuove interrogazioni. Risiede sui client degli utenti in possesso di tale licenza, atti all'analisi dei dati direttamente dal Database e dal Data Warehouse.

Il modulo BIMReader permette un'analisi multi-dimensionale senza la libertà di impostare nuove Query. Risiede quindi sui client dei vari utenti che hanno la facoltà di analizzare solo degli BIM Report (file .bim). Questi client non devono necessariamente essere sempre collegati in rete e non necessitano di un'iterazione continua con i server per poter condurre le analisi dei dati.



BIMWEB

Per poter usufruire di tutte le potenzialità di BIM via Web e Mobile. Si necessita della relativa licenza di installazione.



BIMDESIGN

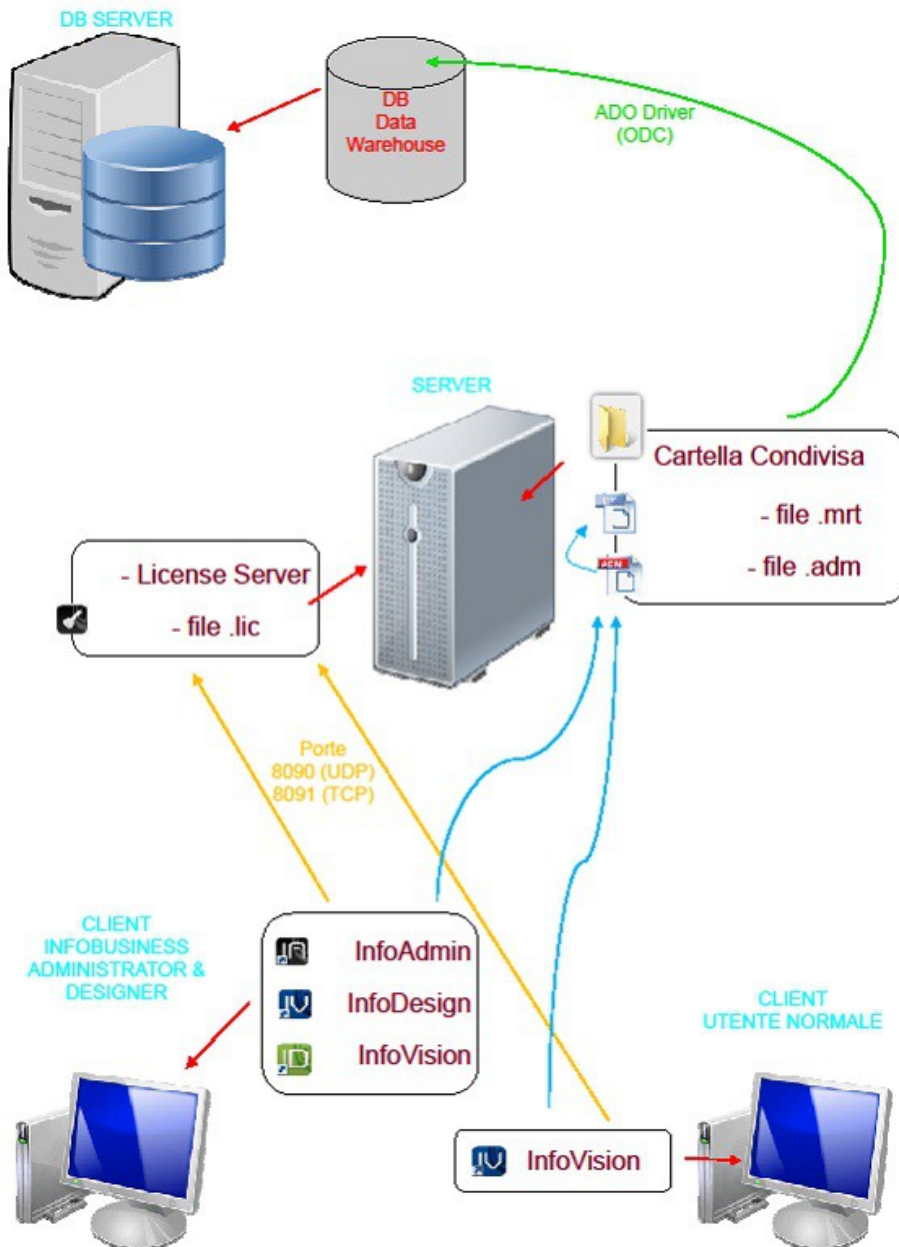
Modulo a cui è affidata la descrizione del Database che contiene i dati del Data Warehouse. Interviene alla fine della fase di progettazione e creazione del Database, agendo sullo sviluppo e la creazione degli InfoMart. È un modulo riservato agli utenti con poteri di Designer BIM e risiede direttamente sui client di quest'ultimi.



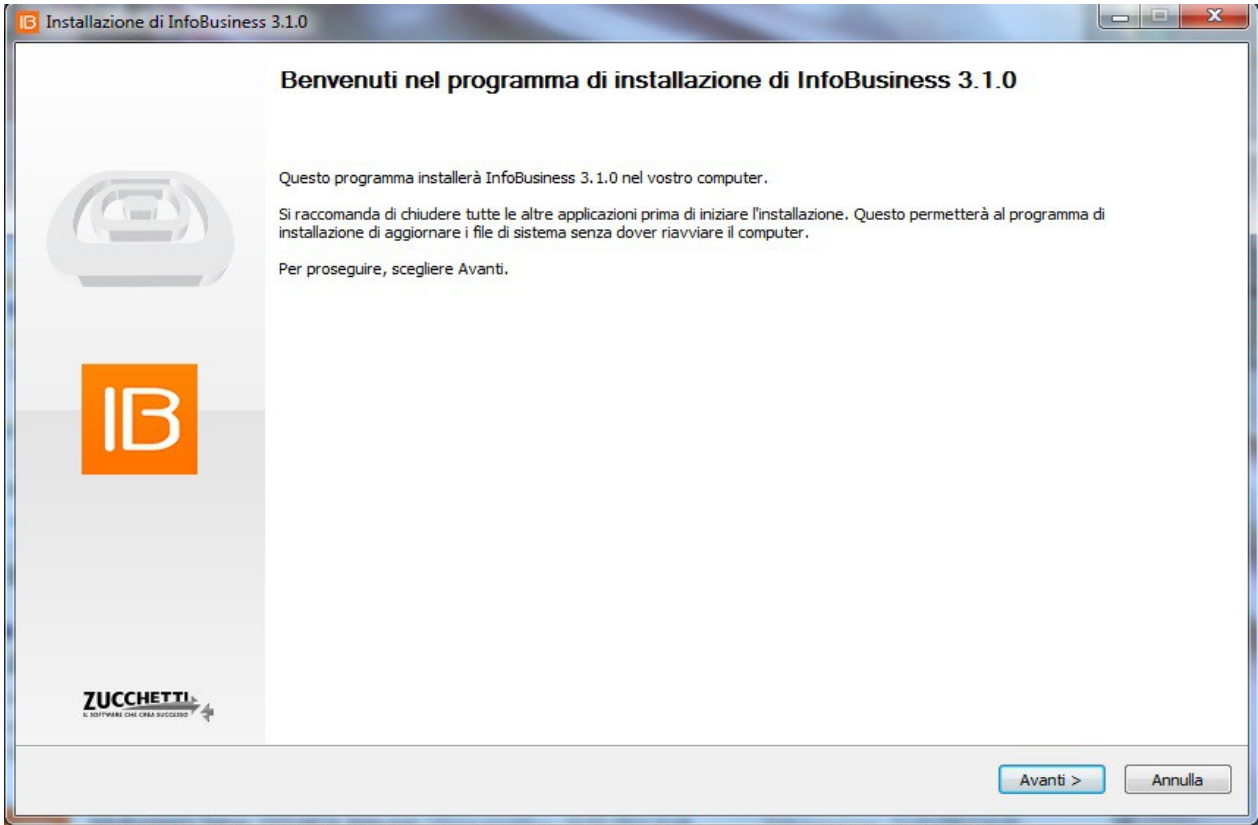
BIMPUBLISHER

Modulo per la pubblicazione e distribuzione di report risiedente su di un server in modo da rimanere sempre attivo.

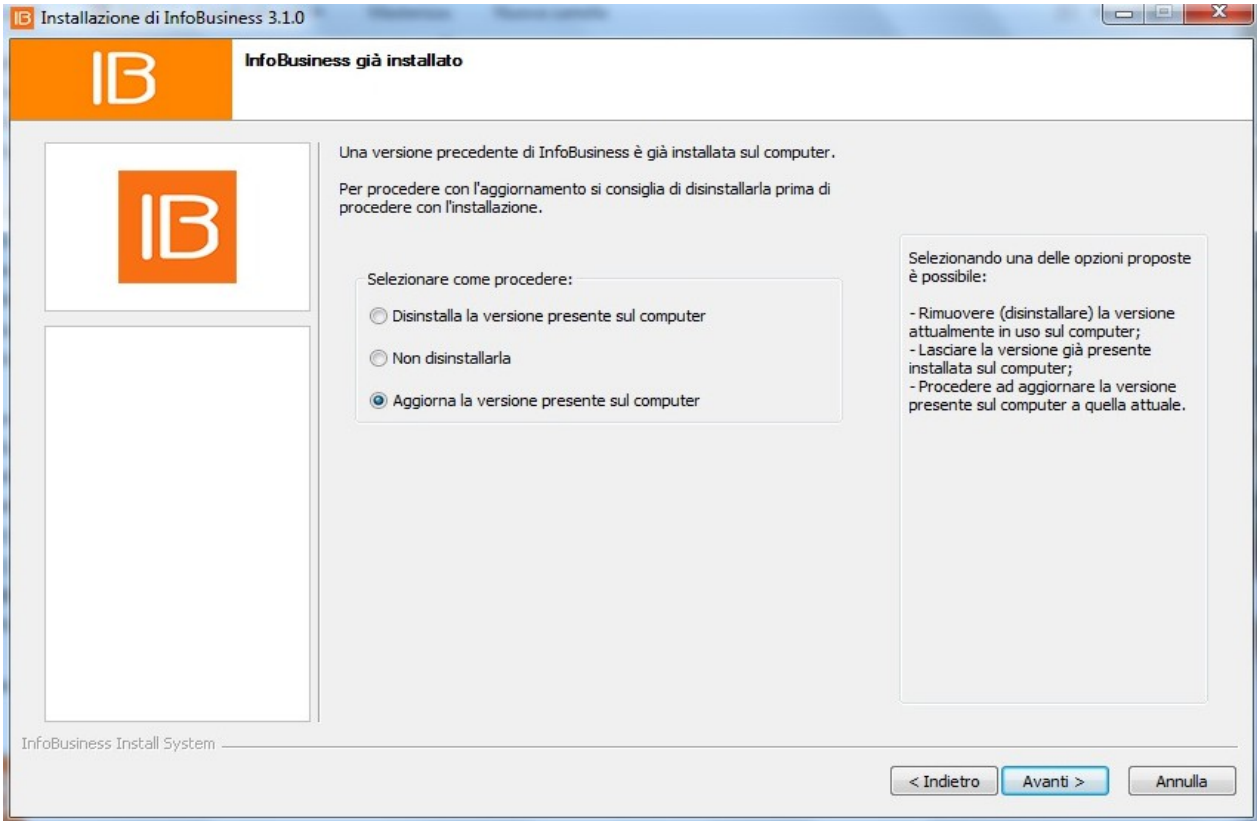
2. INSTALLAZIONE DELLA SUITE



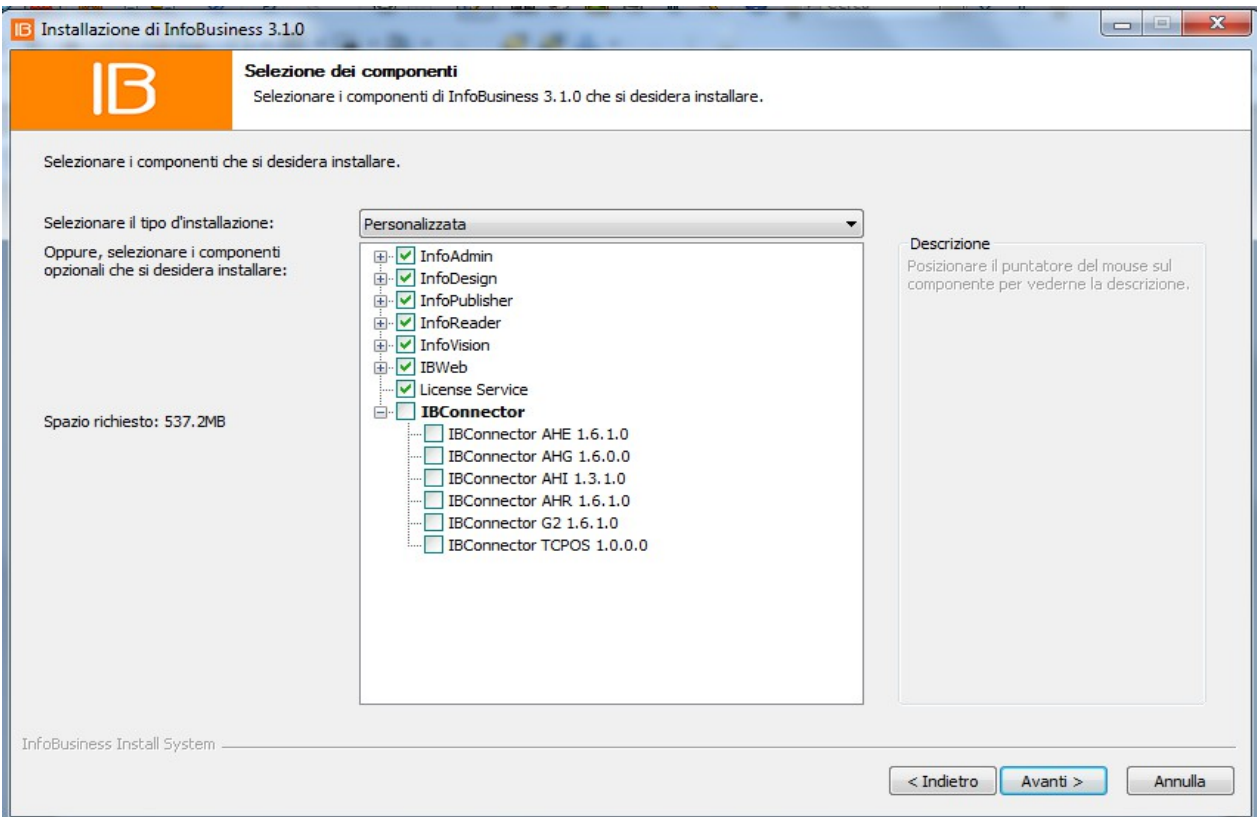
Lanciando il Setup (BIM_Setup.exe) della suite dal CD BIM (tramite "Autorun" o direttamente all'interno della cartella "Setup") l'intero processo di installazione viene gestito da un Wizard guidato.



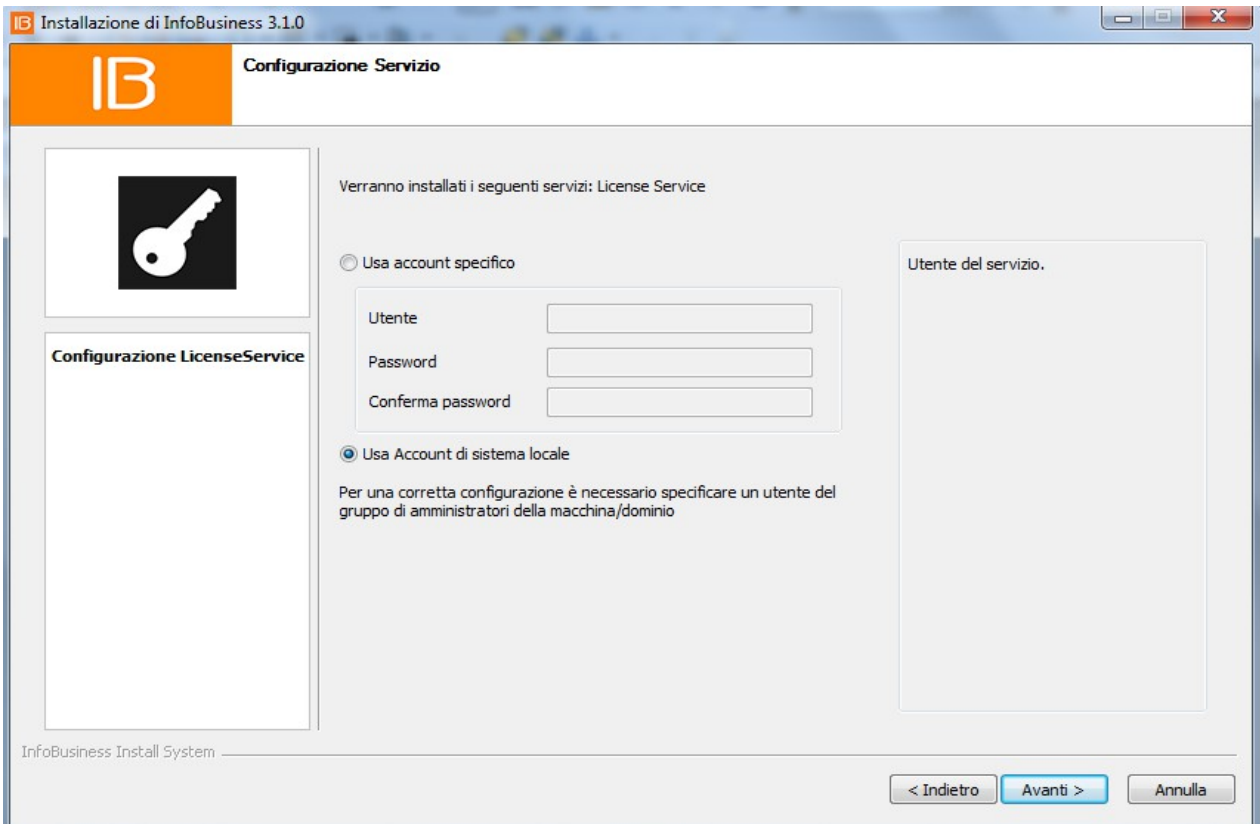
Proseguendo con il tasto “Avanti”, se già installata una versione precedente di BIM, l'installazione chiede come si desidera procedere. È infatti possibile disinstallare la versione presente sul computer, non disinstallarla o aggiornarla alla versione attuale.



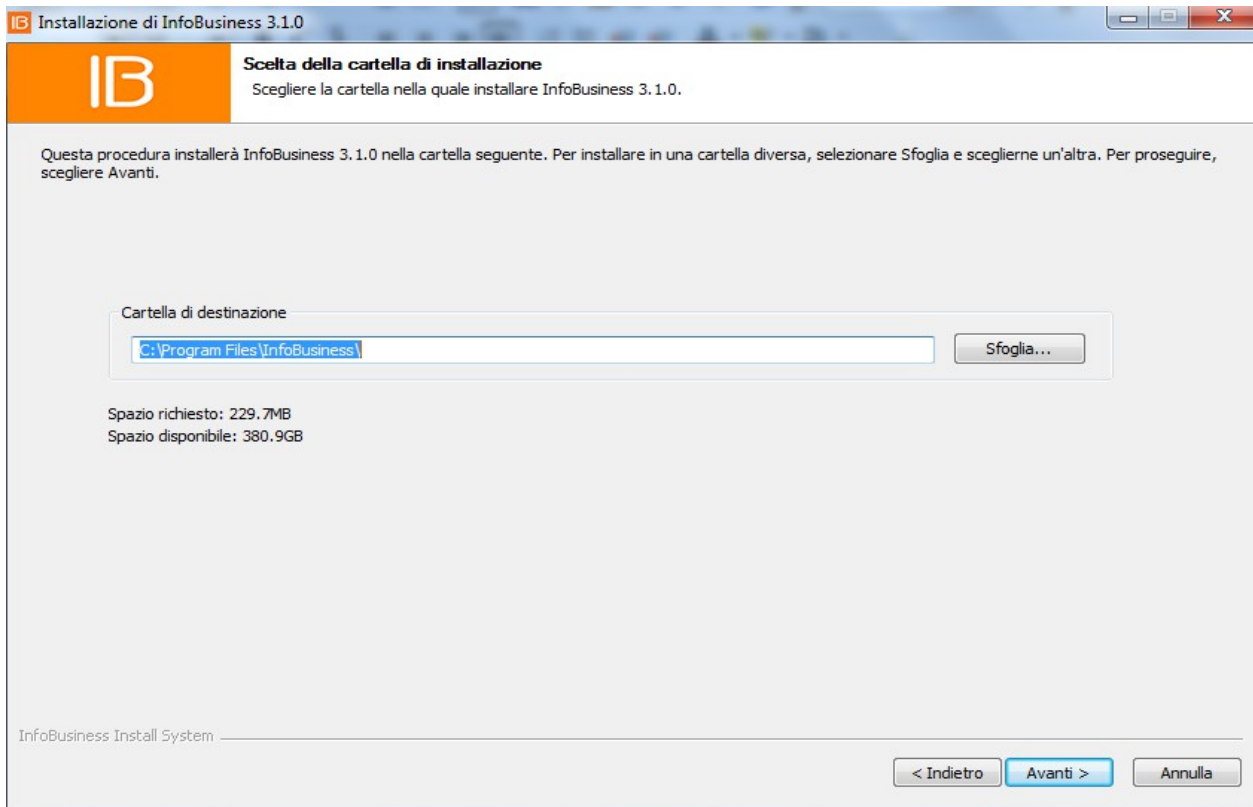
La successiva schermata permette di selezionare i componenti di BIM che si desidera installare.



A seconda dei moduli scelti appariranno le relative finestre di configurazione guidata.



Ora si necessita di scegliere la cartella di destinazione. Di default viene proposto il percorso "C:\Program Files\BIM\".



Viene così ultimata l'installazione (premere il tasto "Fine").

3. CONFIGURAZIONE MODULI

3.1. BIMVISION / BIMREADER

Alla prima apertura del software appare la richiesta di configurazione del percorso indicante l'ubicazione del file di amministrazione (.adm), nonché del servizio in grado di gestire le licenze.

3.1.1. Configurazione file di amministrazione

Il file di amministrazione ospita le credenziali degli utenti (username e password), i mart e layout a cui può collegarsi ed eventuali filtri sui dati. E' quindi necessario che l'utente specifichi verso quale file di amministrazione vuole autenticarsi. Il file di amministrazione viene quindi definito come Area di autenticazione.

Al primo avvio, BIMvision avvisa che non è impostato un file di amministrazione, quindi propone di avviare il programma in modalità Demo. Di seguito il messaggio.

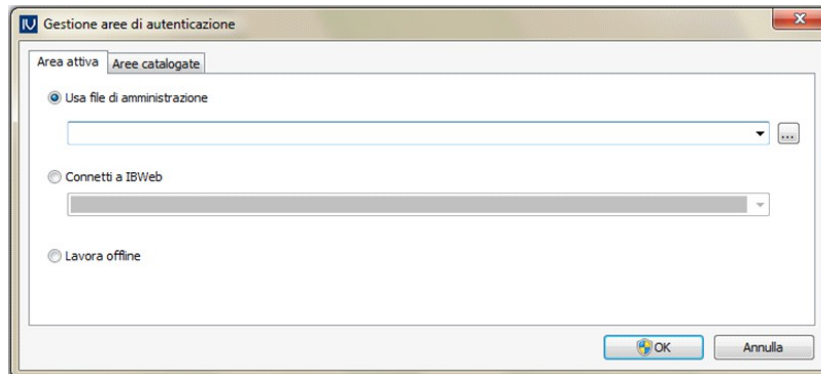


Cliccando su 'No' si entra nella maschera di selezione del file di amministrazione che si chiama *Gestione aree di autenticazione*.

Agli avvii successivi di BIMvision, si potrà accedere alla stessa maschera annullando il login e cliccando la voce *Gestione aree di autenticazione* dal Menu *Strumenti*. Una volta effettuato il login tale maschera non è più accessibile.

3.1.2. Gestione aree di autenticazione

Nella *Gestione aree di autenticazione* sono presenti due sezioni: *Area attiva* e *Aree catalogate*.



Su *Area attiva*, avviene la scelta del file di amministrazione. Le tre opzioni a disposizione sono:

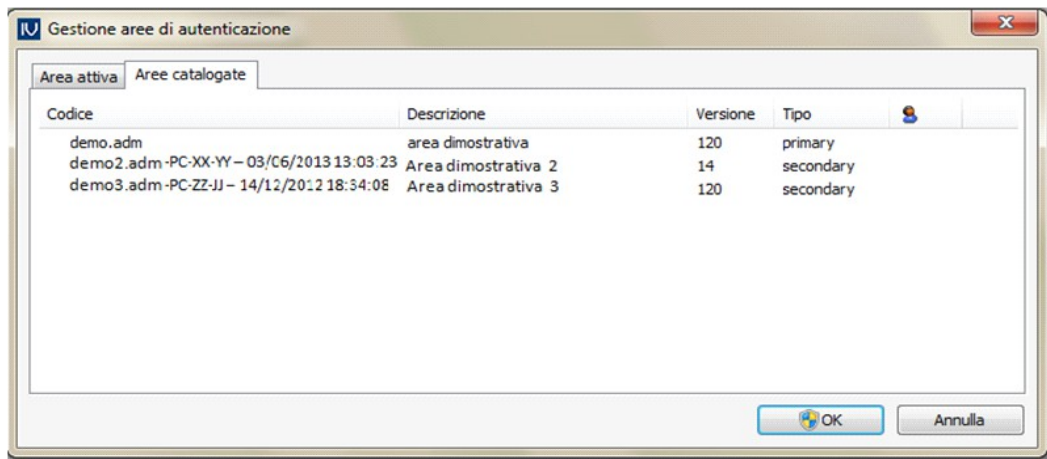
- *Usa file di amministrazione*: utilizzando il pulsante a fianco con i tre puntini si può navigare il file system per recuperare il percorso in cui si trova il file di amministrazione. Il file può essere anche su un altro computer. In questo caso ovviamente il percorso di rete dovrà essere raggiungibile;
- *Connetti a BIMWeb*: con questa opzione è possibile specificare un file di amministrazione remoto condiviso con BIMWeb. Nel campo di testo si deve specificare l'indirizzo remoto del server di BIMWeb. L'indirizzo è del tipo:
http://<Nome server>:<Porta>/BIMWeb.

Ad esempio se è necessario connettersi a un server di BIMWeb in locale si scriverà:
<http://localhost:8080/BIMWeb>;

- *Lavora offline*: consente di non autenticarsi ad un file di amministrazione. Il programma aprirà solo report contenenti dati e non sarà possibile aggiornare i dati estratti ed accedere al *Report design*.

Nella sezione *Aree catalogate* viene mostrato l'elenco di:

- File amministrazione *primary*: ovvero l'ultimo su cui si è fatto login con successo.
- File amministrazione *secondary*: altre file adm su cui si è fatto almeno un login con successo.



Per ogni file di amministrazione sono riportati i seguenti valori:

- **Codice:** seriale univoco del file di amministrazione. E' composto da: nome del file di amministrazione, nome del computer, data e ora di creazione;
- **Descrizione:** descrizione del file di amministrazione. Essa si imposta nel BIMAdmin, Menu *Strumenti* -> *Opzioni generali del sistema*, tab *Protezione del report*;
- **Versione:** progressivo che fa parte del seriale del file di amministrazione. Viene incrementato dal numero di volte che il file amministrazione viene salvato;
- **Tipo:** distinzione tra *primary* e *secondary*;
- **Utente:** nome dell'utente con cui ci si è loggati.

Ogni report viene marchiato con il codice seriale univoco del file di amministrazione con cui è stato creato. Se viene aperto su un'area di autenticazione diversa da quella con cui è marchiato, BIMVision propone di nuovo la maschera di login affinché l'utente si autentichi su quel file di amministrazione. La maschera di autenticazione presenta l'opzione *Memorizza per la durata della sessione*, se selezionata, per successive aperture di report marchiatosi con codice di quel file di amministrazione non verrà più chiesta l'autenticazione utente. In questo caso, nella sezione aree catalogate, comparirà quel file di amministrazione tra i *secondary* e comparirà il nome dell'utente memorizzato per la durata della sessione. Gli utenti attivi per le sezioni secondarie si possono disconnettere, senza chiudere il programma, facendo tasto destro sul codice interessato.

3.1.3. Configurazione licenza

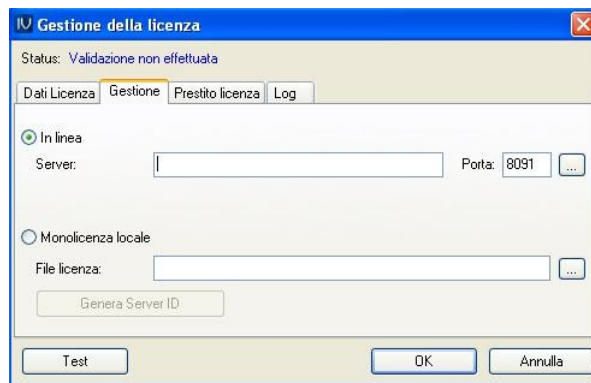
Al termine dell'impostazione del file di amministrazione il software propone una maschera di autenticazione utente. L'utente e la password da inserire sono stati assegnati dall'amministratore nel file di amministrazione.

BIMVision espone quindi un messaggio di allerta, riguardante la mancata configurazione dell'indirizzo server dove sono confermate le licenze BIM.



Cliccando sul tasto ok appare la maschera di “Gestione della licenza”, apribile in seguito anche dal menu “? -> *Gestione Licenze*”. In questa nuova scheda, per una installazione in rete locale della suite BIM si deve impostare l’opzione *In linea*. Mediante il pulsante con i tre puntini a fianco della porta è poi possibile recuperare l’IP della macchina dove è attivo il servizio delle licenze.

L’opzione *Monolicensing locale* prevede invece l’accesso diretto a un file di licenza, che contiene solo un BIMVision, senza l’utilizzo del License Service. In questa modalità è possibile generare il Server ID da questa maschera.



Selezionando la modalità di gestione delle licenze “In linea” è utilizzare la licenza del modulo in uso dal License Server per poter utilizzare BIMVision anche quando il computer non è connesso alla rete. Quest prestito delle licenze prevede che quest'ultima resti occupata sul server delle licenze per un massimo di 60 giorni. Passato questo periodo la licenza verrà liberata anche se il computer che ha utilizzato il prestito della licenza non si collega alla rete per liberarla.



Nella pagina *Dati Licenza* sono riportati i dati della licenza (cliente, numero licenza, scadenza licenza).

Nella pagina *Log*, attivo solo per la modalità in linea, si può provare, usando il pulsante test, la configurazione della licenza e la sua disponibilità.

3.2. MODALITÀ DEMO

Quando non si ha una licenza BIMVision disponibile, il programma crea un accesso in modalità DEMO. Alla modalità DEMO è comunque possibile accedere anche quando si dispone di una licenza, selezionando il check box *Accedi agli BIMMart dimostrativi*.



L'accesso tramite modalità demo vincola alla possibilità di aprire esclusivamente **Infomart DEMO** che vengono opportunamente installati direttamente dal setup, corredati da un file di amministrazione già opportunamente configurato per la suddetta modalità dimostrativa. Con gli Infomart DEMO è possibile creare report di BIM, ma potranno successivamente essere aperti solo con BIMVision in modalità demo e viceversa, in modalità demo BIMVision non aprirà report creati non in modalità demo.

Nella cartella Demo è presente anche una cartella *Reports* che contiene alcuni IRP di esempio con le nuove funzionalità di BIM (Warnings e Stili, Espressioni di filtro e Formule create con IBL).

3.3. BIMVISION DA RIGA DI COMANDO

Uso di BIMVision da riga di comando:

`BIMvision.exe [/user:<username> [/password:<userpassword>]] [/remoteinstall] [/refresh] [<IBReport.irp>] /PARAMETRICVALUESFILENAME:<pathname completo file contenente valori di filtro>`

`/user:<username>`
nome utente specificato in BIMAdmin

`/password:<userpassword>`
password utente specificata in BIMAdmin

`/remoteinstall`
attiva le funzionalità per l'esecuzione di BIMvision da server (installazione in remoto)

`/refresh`
aggiorna i dati del report all'apertura (solo se è stato anche specificato di aprire un report)

`<IBReport.irp>`
apre automaticamente il report specificato

`/PARAMETRICVALUESFILENAME:<pathname completo file contenente valori di filtro>`
filtra i dati di un report in base ai valori di un filtro parametrico impostato mediante un file XML

Note per impostazione automatica in BIMVision di valori di filtro interattivi mediante opzione da riga di comando.

L'esigenza è quella di aprire in BIMVision un report filtrando automaticamente i dati in esso contenuti, in base ad una logica esterna ad BIMVision.

Il meccanismo utilizzato a questo scopo è quello dei filtri parametrici: il report in oggetto deve essere stato costruito inserendo in esso uno o più filtri parametrici, su picklist o su condizione. Ognuno di questi filtri parametrici, legato ad una dimensione o ad una misura ed identificabile mediante il suo FilterCode (mostrato nel pannello filtri in basso nel Report Design), verrebbe solitamente aggiornato interattivamente dall'utente che ricalcola i dati.

Abbiamo ora previsto la possibilità di impostare tali filtri con valori presenti in un file esterno, compilato dall'applicazione che lancia BIMVision dalla riga di comando.

Nel caso in cui BIMVision venga lanciato mediante una riga di comando che contenga sia il nome del report, sia il parametro /Refresh, è ora infatti possibile aggiungere un ulteriore parametro del tipo

```
/PARAMETRICVALUESFILENAME:<pathname completo file contenente valori di filtro>
```

Tale file, che dovrà essere accessibile a BIMVision (il quale provvederà a leggerlo ma non a cancellarlo), è in formato XML e deve avere un contenuto del tipo

```
<?xml version="1.0"?>
<ParametricFilters>
  <ParametricFilter>
    <FilterCode>Agente 1</FilterCode>
    <Picks>
      <Pick>aaa</Pick>
      <Pick>bbb</Pick>
      <Pick>ccc</Pick>
    </Picks>
  </ParametricFilter>
  <ParametricFilter>
    <FilterCode>Numero fattura 1</FilterCode>
    <AValue>1200</AValue>
    <BValue>1500</BValue>
  </ParametricFilter>
</ParametricFilters>
```

Per ogni tag <ParametricFilter>, in fase di ricalcolo dati BIMVision provvederà a ricercare nel report il filtro parametrico corrispondente al tag FilterCode, e ad impostare i valori di filtro come se questi fossero stati inseriti dall'utente. Di conseguenza, tale filtro parametrico non verrà presentato all'utente. Ovviamente, se da dentro BIMVision l'utente decidesse di ricalcolare un'altra volta i dati, questa volta tutti i filtri parametrici gli verranno ripresentati (ma questi conterranno preimpostati i valori forniti precedentemente dalla riga di comando).

In fase di impostazione automatica dei valori del filtro, dovranno essere rispettati i vincoli legati al filtro parametrico stesso:

- nel caso il filtro sia di tipo picklist, i valori di filtro dovranno essere riportati nei tag <Pick>; viene inoltre controllato il rispetto delle eventuali condizioni 'almeno un valore' o 'al massimo un valore'
- nel caso il filtro sia su condizione, i valori di filtro dovranno essere contenuti nei tag <AValue> e <BValue>

Per ogni valore presente nella picklist contenuta nel file XML, verrà inoltre effettuato un controllo che tale valore sia effettivamente presente nella picklist che sarebbe generata interattivamente dal programma (a questo scopo sono da considerare eventuali spazi in fondo ai valori: se gli spazi sono presenti sul database, dovranno essere inseriti anche nell'xml).

Nel caso si siano verificati problemi in fase di attribuzione dei valori di filtro, verranno generati dei messaggi di warning o di errore, che saranno mostrati nel log "Informazioni sull'esecuzione" all'interno di BIMVision.

3.4. BIMREADER DA RIGA DI COMANDO

Uso di BIMReader da riga di comando:

BIMReader.exe [/remoteinstall] [<IBReport.irp>]

/remoteinstall

attiva le funzionalità per l'esecuzione di BIMReader da server
(installazione in remoto)

<IBReport.irp>

apre automaticamente il report specificato

3.5. INSTALLAZIONE DI RETE DI BIMVISION

E' possibile effettuare una unica installazione di BIMVISION su un'unica cartella di rete e permettere poi ai vari utenti di eseguire un unico eseguibile, anche su sistemi operativi non TERMINAL.

Sul sito della Zucchetti o nel CD di installazione troverete un file dal nome **IV-REMOTE.ZIP**.

Per eseguire l'installazione scompattate il file in una cartella di rete.

Tra i file così generati è presente il **RUNIV.vbs**. Si tratta di uno script in Visual Basic Script eseguibile da qualunque piattaforma Windows.

Sui client degli utenti di BIMVision create un collegamento al file RUNIV.VBS.

L'esecuzione del file si occupa di eseguire BIMVision sul client anche senza averlo installato in locale.

In questo caso il file di configurazione di BIMVision (BIMvision.ini) verrà creato nella cartella di sistema *Dati Applicazioni* dell'utente di Windows mentre il file license.cfg verrà creato nella cartella dove è presente il file RUNIV.VBS


A questo punto, all'arrivo di ogni nuova versione di BIMVision, sarà sufficiente aggiornare i file relativi in questa unica cartella, per renderla disponibile a tutti.

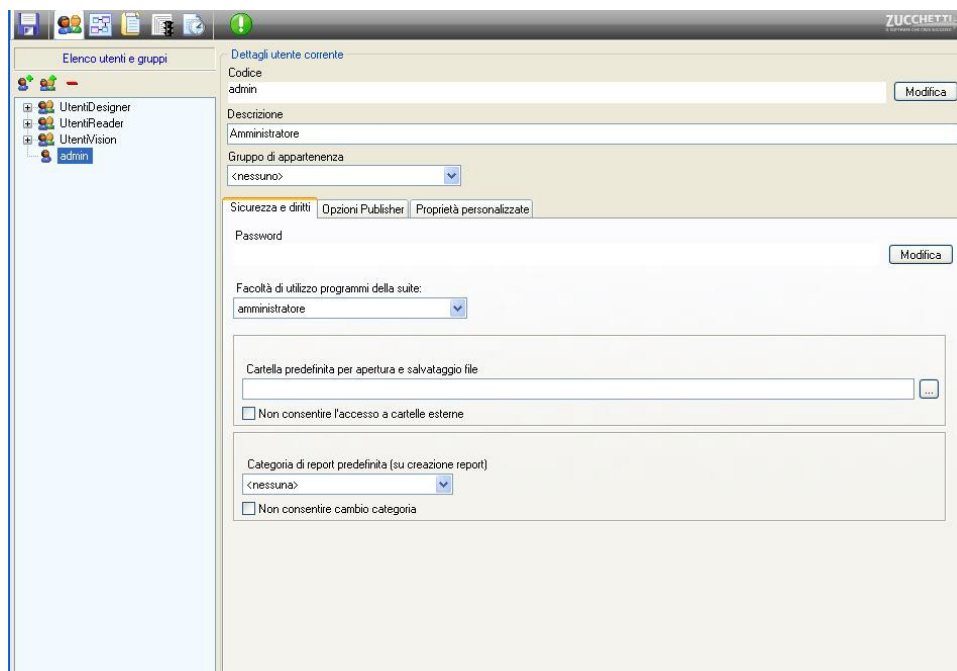
4. BIMADMIN

4.1. INSTALLAZIONE E PRIMA CONFIGURAZIONE

L'accesso a BIMAdmin è riservato agli amministratori di BIM. All'avvio dell'applicazione verrà sempre richiesto il login di un utente che abbia i suddetti permessi di amministratore.

Alla prima esecuzione è necessario autenticarsi con identificativo utente **superuser** e password **superuser** per creare un nuovo file di amministrazione di BIM (file .adm).

Cliccando sul pulsante  è possibile creare un nuovo file .adm. Dopo aver inserito una password desiderata e confermata, verrà dunque automaticamente creato un primo account utente con permessi di amministratore e identificativo utente **admin**.



5. LICENSE SERVICE

Una volta ultimata l'installazione del License Service tramite setup guidato, come mostrato nella prima parte del presente manuale, nell'elenco dei servizi Windows (Pannello di controllo > Strumenti di amministrazione -> Servizi) appare la voce "LicenseService". Il servizio viene installato con l'opzione di avvio in "Automatico".

Per un utilizzo in rete è consigliabile che il License Service sia installato su un pc-server, in modo che rimanga sempre disponibile ed accessibile dai client. Si suggerisce che il pc-server su cui viene fatta l'installazione abbia una sola scheda di rete o un solo indirizzo IP.

Inoltre la gestione delle licenze dovrebbe essere riservata a system manager o Amministratori di BIM.

Per l'utilizzo del License Service è necessario disporre di un file di licenza (.lic) fornito a seguito dell'ordine dei prodotti. **IMPORTANTE:** il file di licenza .lic deve risiedere nella cartella di installazione del License Service.

6. BIMPUBLISHER

Il setup di BIMPublisher provvede ad installare IB Services Console ed il servizio di BIMPublisher.

Durante tale setup viene richiesto all'utente di digitare l'account utente (e la relativa password) con le cui credenziali verrà eseguito il servizio BIMPublisher. Tale impostazione, così come il tipo di avvio del servizio (automatico o manuale), è comunque modificabile in un secondo momento attraverso il pannello Servizi di Windows.

Successivamente sarà possibile procedere alla configurazione del modulo avviando IB Services Console.

7. BIMDESIGN

Il modulo BIMDesign viene installato da setup, come mostrato nella parte iniziale del presente manuale.